Concorso pubblico per responsabile amministrativo scolastico (cat. D) - anno 2026

Indizione del concorso e approvazione del relativo bando
Delibera n. 1646 del 23/10/2026

Concorso pubblico, per titoli e esami, per la copertura di complessivi 5 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di responsabile amministrativo scolastico - categoria D e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento. Indizione del concorso e approvazione del relativo bando.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1646 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Concorso pubblico, per titoli e esami, per la copertura di complessivi 5 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di responsabile amministrativo scolastico - categoria D e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento. Indizione del concorso e approvazione del relativo bando.
Il giorno 23 Ottobre 2026 ad ore 13:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI
Presenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2026-S166-00118

LA GIUNTA PROVINCIALE
vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli dal 36 al 42 e l'articolo 49;
vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 95;
visto il decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006 n. 11-64/Leg (Regolamento per l'accesso all'impiego del personale amministrativo, tecnico, ausiliario (A.T.A.) delle istituzioni scolastiche e degli istituti di formazione professionale provinciali) e ss.mm.;
visto in particolare l'articolo 3 comma 3 bis del citato decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006 n. 11-64/Leg, come introdotto dal decreto del Presidente della Provincia n. 12-13/Leg di data 30 dicembre 2019, laddove prevede che per l'assunzione mediante concorso pubblico del personale

amministrativo e tecnico, resta comunque salva la possibilità di applicare le procedure disciplinate dal decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg (Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici), ivi compresa la fase di preselezione;
visto l'articolo 84 comma 4 bis della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 (legge provinciale sulla scuola), come introdotto dall'articolo 22 della legge provinciale 27 dicembre 2021 n. 22 laddove dispone che: "Per i concorsi relativi al personale previsto dal comma 1 il bando, tenendo conto delle disposizioni statali in materia, può prevedere modalità semplificate di svolgimento delle prove, mediante l'utilizzo di strumenti informatici o digitali, anche in videoconferenza, assicurando comunque il rispetto dei principi previsti dall'articolo 37, comma 2, della legge sul personale della Provincia 1997 e in particolare l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni,
la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di dati personali, e la trasparenza. ";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1051 di data 12 luglio 2019, così come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 806 del 29 Maggio 2026, con la quale sono stati individuati i contingenti massimi di personale a tempo indeterminato da assumere con riferimento alle singole figure professionali all'interno della dotazione complessiva del personale provinciale A.T.A. e assistente educatore;
vista la determinazione della Dirigente del Servizio Istruzione n. 5814 di data 4 giugno 2026 "Assegnazione delle dotazioni organiche del personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario (A.T.A.) alle istituzioni scolastiche provinciali del primo e del secondo ciclo di istruzione e alle istituzioni formative provinciali - Anno scolastico 2026/2027 ";
considerata la deliberazione della Giunta provinciale n. 1540 di data 02.10.2026 con la quale è stata disposta la variazione del Piano triennale 2024-2027 delle procedure concorsuali per l'accesso a RIFERIMENTO : 2026-S166-00118

posti di lavoro con contratto a tempo indeterminato del personale amministrativo, tecnico, ausiliario (A.T.A.) e assistente educatore, del personale insegnante della scuola dell'infanzia e del personale insegnante della formazione professionale presso le istituzioni scolastiche e formative e presso i circoli di coordinamento delle scuole dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento, a sua volta approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2042 di data 13 dicembre 2024;
rilevato, in particolare, che la sopra richiamata deliberazione ha introdotto la previsione che nell'anno scolastico 2026/2027, in aggiunta al già programmato concorso straordinario riservato, si svolga un concorso pubblico per la figura professionale di responsabile amministrativo scolastico,
alla luce del fatto che il concorso pubblico e la progressione verticale svoltisi nell'anno scolastico 2022/2023 non sono nel tempo più sufficienti per far fronte al fabbisogno di tale figura professionale;
evidenziato che, allo stato attuale, risultano altresì esaurite le graduatorie concorsuali per le assunzioni a tempo indeterminato nel profilo di responsabile amministrativo scolastico - categoria D;
rilevato che, con riferimento all'organico del personale A.T.A. relativo all'anno scolastico 2025/2026, nonché alle stime dei potenziali pensionamenti riferiti al triennio 2026/2029, è possibile stabilire un fabbisogno presuntivo per la figura di responsabile amministrativo scolastico -
categoria D pari complessivamente a 16 posti (pur facendo salve le variazioni connesse a modifiche di organico, modifiche della normativa pensionistica o altri eventi "allo stato" non individuabili oggettivamente);
evidenziato che il 50 % (8 posti) del fabbisogno complessivo sarà coperto attraverso concorso straordinario riservato ai sensi dell'articolo 31 della legge provinciale 7 agosto 2026 n. 6;
considerato che, sulla base quanto previsto dall'articolo 37 commi 3-quater e 3-quinquies della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7, un contingente in misura non superiore al 50 % delle assunzioni può essere coperto mediante procedura di selezione (di progressione verticale)
riguardante il personale a tempo indeterminato sulla base di procedure concorsuali contestuali al concorso;
considerato altresì che riguardo ai posti riservati alla procedura di selezione di progressione verticale i 4/5 sono riservati al personale in possesso del titolo di studio per l'accesso alla categoria superiore e 1/5 al personale in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso alla categoria di provenienza (oltre ad una specifica anzianità di servizio);

ritenuto che, detratti i posti destinati al concorso straordinario, i rimanenti posti di fabbisogno (8 posti) siano coperti per il 60 % (5 posti) mediante concorso pubblico e per il 40 % (3 posti) mediante contestuale progressione verticale, sulla base di quanto previsto dall'articolo 37 commi 3-quater e 3-quinquies della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7;
ritenuto pertanto di indire un concorso pubblico per titoli ed esami al fine di formare una RIFERIMENTO : 2026-S166-00118

graduatoria per la copertura di 5 dei posti vacanti della figura di responsabile amministrativo scolastico, dando atto che ulteriori 3 dei posti disponibili saranno coperti mediante procedura di progressione verticale dalla categoria immediatamente inferiore di assistente amministrativo scolastico (con riserva dei 4/5 dei posti al personale in possesso del titolo di studio per l'accesso alla categoria superiore e di 1/5 dei posti al personale in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso alla categoria di provenienza), rinviando ad altro provvedimento l'approvazione del relativo bando di concorso pubblico straordinario per la copertura degli ulteriori 8 posti di fabbisogno;
dato atto che i posti assegnati alla progressione verticale o al concorso straordinario che non risultino coperti per assenza di numero sufficiente di candidati idonei in esito alla procedura di progressione verticale o del concorso straordinario saranno riassegnati al concorso pubblico e pertanto coperti mediante assunzioni a tempo indeterminato attingendo dalla graduatoria concorsuale;
dato atto che con la presente procedura concorsuale saranno formate anche le graduatorie per le assunzioni a tempo determinato di competenza del Servizio per il Reclutamento e gestione del personale della scuola e di competenza delle istituzioni scolastiche e formative;
ritenuto, in applicazione del sopra citato articolo 3 comma 3 bis del decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006 n. 11-64/Leg, come introdotto dal decreto del Presidente della Provincia n. 12-13/Leg di data 30 dicembre 2019, al fine di consentire la maggior partecipazione possibile degli interessati e una maggior valorizzazione del merito per l'accesso ai posti a tempo indeterminato e determinato, di utilizzare la procedura concorsuale del concorso per titoli ed esami con eventuale preselezione per esami disciplinata dal decreto del Presidente della Provincia 12
ottobre 2007, n. 22-102/Leg., tenendo in ogni caso presenti le specificità del reclutamento del personale del comparto scuola (in particolare per quanto riguarda l'utilizzo delle graduatorie per le assunzioni a tempo determinato, la valutazione degli incarichi a tempo parziale e il computo delle mensilità ai fini della valutazione dei periodi di servizio caratterizzati nel comparto scuola dalla presenza di incarichi anche di pochi giorni);
ritenuto altresì che l'eventuale prova preselettiva possa svolgersi mediante l'utilizzo di strumenti informatici anche da remoto, secondo quanto previsto dall'articolo 84 comma 4 bis 1 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5;
dato atto che le graduatorie originate dalla presente procedura concorsuale hanno validità per il triennio scolastico successivo all'anno scolastico di approvazione delle graduatorie stesse;
esaminato il bando di concorso, in cui sono indicate le modalità di svolgimento della procedura concorsuale nonché della formazione ed utilizzo delle graduatorie e ritenutolo meritevole di approvazione;
visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale A.T.A. della Provincia autonoma di Trento sottoscritto in data 17 ottobre 2003, e successive modifiche ed integrazioni,
RIFERIMENTO : 2026-S166-00118

l'Ordinamento professionale relativo al personale A.T.A. del 10 novembre 2004 e ss. mm. ed in particolare l'Allegato A concernente le declaratorie delle figure professionali, con riferimento in particolare alla figura del responsabile amministrativo scolastico - categoria D, come modificati dall'Accordo di revisione del CCPL riguardante il personale A.T.A. di data 4 ottobre 2018;
vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. concernente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;
visto il D. Lgs. n. 165 di data 30 marzo 2001 avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro

alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, avente ad oggetto "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss. mm. (Codice dell'amministrazione digitale) e la deliberazione della Giunta provinciale n. 2468 di data 29 dicembre 2016;
visto il D.Lgs. n. 118 di data 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 che ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse;
visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 166 (Codice dell'ordinamento militare) in particolare l'articolo 678, comma 9, e l'articolo 1014 commi 3 e 4 relativo alla riserva del 30 % dei posti a concorso a favore dei militari volontari delle forze armate;
vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata";
vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 avente ad oggetto "Norme per il diritto al lavoro dei disabili.";
vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 Legge- quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162;
vista la legge provinciale 10 settembre 2003 n. 8 contenente "Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap";

visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
visto l'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m. avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto dall'articolo 25 del citato D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007;
visto il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e Tecnologica del 28 novembre 2000, recante la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;
visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009 recante l'equiparazione tra di diplomi di laurea del vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
vista la deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto le disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla Provincia autonoma di Trento;
dato atto che in data 20 ottobre 2026 è stata effettuata la prescritta informativa alle Organizzazioni sindacali del personale A.T.A. sulle modalità di svolgimento della presente procedura concorsuale;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
d e l i b e r a 1. di indire il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 5 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di responsabile amministrativo scolastico - categoria D e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento;
2. di approvare il bando di concorso in allegato nonché i relativi allegati A (titolo di accesso), B (riserve), C (preferenze), D (elenco delle istituzioni scolastiche e formative), E) (informativa trattamento dei dati personali) e F) (elenco dei titoli valutabili), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

3. di stabilire che la copertura degli ulteriori 3 posti a tempo indeterminato sarà effettuata mediante procedura di progressione verticale, contestuale al concorso, dalla categoria immediatamente inferiore di assistente amministrativo scolastico, in ottemperanza di quanto previsto dall'articolo 37
commi 3-quater e 3-quinquies della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7 e secondo la procedura disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1483 di data 13 giugno 2008;
RIFERIMENTO : 2026-S166-00118
Pag 6 di 8
Num. prog. 6 di 43
4. di dare atto che i posti assegnati alla progressione verticale o al concorso straordinario che non risultino coperti per assenza di numero sufficiente di candidati idonei in esito alla procedura di progressione verticale o del concorso straordinario saranno riassegnati al concorso pubblico e pertanto coperti mediante assunzioni a tempo indeterminato attingendo dalla graduatoria concorsuale;
5. di disporre la pubblicazione del bando del concorso e relativi allegati, sul sito internet www.vivoscuola.it nella parte dedicata ai concorsi, all'albo della Provincia autonoma di Trento e sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg e ss.mm.
e dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006 n. 11-64/Leg e ss. mm.
dando atto che dalla data di pubblicazione sul Bollettino decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in oggetto;
7. di fissare la tassa di ammissione alla procedura in oggetto in 25,00 euro ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
8. di di dare atto che, salvi i casi di tutela dei diritti soggettivi avanti al Giudice ordinario, questo provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento per chiederne l'annullamento entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della Provincia autonoma di Trento e sul sito istituzionale; in alternativa, questo provvedimento può
essere impugnato con ricorso amministrativo straordinario ai sensi del DPR 1199/1971 per chiederne l'annullamento entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.
RIFERIMENTO : 2026-S166-00118
Pag 7 di 8 AN
Num. prog. 7 di 43
Adunanza chiusa ad ore 14:00
Verbale letto, approvato e sottoscritto.